

**DECISIONE A CONTRATTARE**  
(Art. 59 DPCNR DEL 04/05/2005 n. 0025034)

**OGGETTO: MONITORAGGIO STATO IGIENICO SANITARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI AREA - ANALISI ACQUE REFLUE DA PARTE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE – ARPALAZIO**

**IL RESPONSABILE DI AREA**

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. I della legge 27 settembre 2007, n. 165";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 18 febbraio 2019 prot.n. 12030 n. 14 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

**VISTA** la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (G.U. n. 91 del 19.04.2016) e s.mm. e ii.

**VISTO** il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica", per le parti non abrogate dal decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;

**VISTO** il Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2021 – Approvato dal CdA del CNR nella seduta del 15.12.2020 con deliberazione n. 290/2020 – Verb. 422;

**VISTA** la circolare CNR 28/2016, che richiama il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, rubricato "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124", nel quale è disposto all'art. 10, comma 3, che "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca" e pertanto, le Unità Organiche e le strutture del CNR non sono obbligate a ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente collegati all'attività di ricerca;

**VISTO** l'art. 1, comma 130 della L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), con il quale, in caso di eventuale ricorso al MePA, viene innalzata a 5.000 euro la soglia per l'obbligatorietà del suo utilizzo, modificando quanto disposto dalla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e quanto in precedenza stabilito dalle circolari CNR n. 24/2012 e 27/2012 relative a "Novità in materia di contratti pubblici";

**VISTA** la L. 241/1990 che stabilisce che "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro, che l'affidamento dei contratti debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

**CONSIDERATO** l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 che recita: comma 2 – Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: comma a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

**CONSIDERATA** la necessità di eseguire il monitoraggio dello stato igienico-sanitario dell'impianto di depurazione dell'Area attraverso le analisi di legge per la verifica della qualità delle acque reflue;

**VISTA** l'offerta tecnico economica presentata dall'ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente contraddistinta da "Pren. n. 308 del 09.09.2021";

**CONSIDERATA** la copertura finanziaria della suddetta spesa, prevista nella seguente voce dell'elenco:  
13085 – Altre prestazioni professionali e specialistiche gae p000353 anno 2021

**VISTA** la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**VISTA** la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

**RITENUTO** quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire quanto in oggetto mediante procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 comma 2 lett a) come modificato dal D.Lgs. 56/2017 nel rispetto della massima concorrenzialità e nei limiti di importo stabiliti dagli artt. 35 del D.Lgs. 50/2016;

**RITENUTO** che l'oggetto del presente Servizio è funzionalmente collegato all'attività di ricerca;

#### **DISPONE**

che le caratteristiche del Servizio che si intende affidare sono le seguenti: attività di analisi delle acque reflue del depuratore dell'Area della Ricerca Roma 2 Tor vergata in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- di nominare, quale responsabile unico del procedimento, in base all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 il **Sig. Luca Pitolli**, che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo e che riceve per opportuna conoscenza la presente disposizione;
- di incaricare, per l'attività di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 31 co. 7 del D.Lgs 50/2016 la Sig.ra **Giorgia Lupo**;
- l'affidamento del Servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36 co.2 lett a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii., affidamento diretto motivato all'Ente:

**ARPALAZIO – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Sede territoriale di Roma: Via Saredo, 52 – 00173 Roma – P.IVA 00915900575**

- di dare atto che la spesa complessiva imponibile ammonta ad € 248,05 IVA esclusa, più costo del Bollo € 2,00 (totale € 250,05);
- di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
  - termine esecuzione: entro 15 gg dalla data di firma del Mod. PO DT 20.C,
  - luogo di svolgimento: Via del Fosso del Cavaliere, 100 – 00133 Roma,
  - modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del Servizio,
  - cauzioni e penali: non previste in considerazione della natura della presente acquisizione;
  - garanzia: di legge.
- che sia impegnata la spesa prevista di € **304,62** compresa IVA al 22%, (€ 248,05 + IVA € 54,57 + bollo € 2,00) nella seguente voce dell'elenco:

**13085 – Altre prestazioni professionali e specialistiche gae p000353 anno 2021**

- che siano avviate le azioni per la verifica del possesso dei requisiti generali inerenti l'operatore economico aggiudicatario, a cura degli uffici amministrativi dell'Area della Ricerca di Tor Vergata, previsti per la presente tipologia di Servizio.

Il Responsabile dell'Area della Ricerca Roma 2 Tor Vergata

**Luca Pitolli**